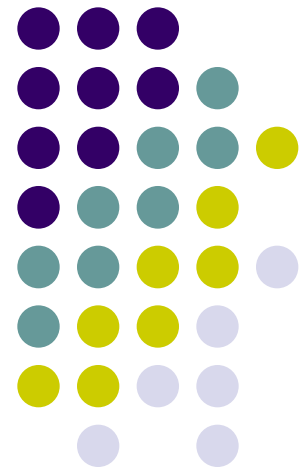
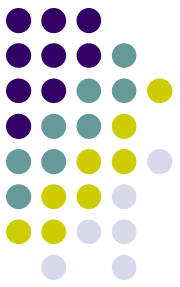


Progetto “EMAS per il Sistema Produttivo Locale chimico-farmaceutico”

Descrizione del progetto e
stato di avanzamento

Dr. Ing. O. Lazzaro, ottobre 2011

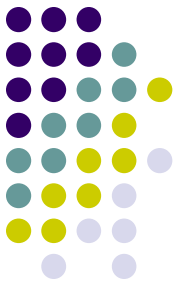




Approccio del progetto

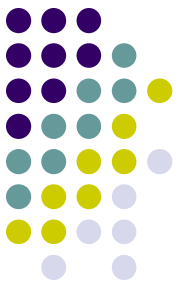
- Il progetto si fonda sull'opportunità prevista dal nuovo Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) di sviluppare sulla scala del sistema produttivo locale una serie di iniziative a favore del miglioramento delle prestazioni ambientali, a fronte del quale in Italia è possibile ottenere un riconoscimento di eccellenza

Regolamento EMAS



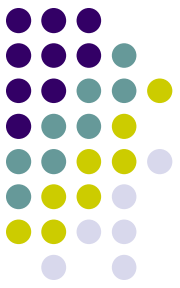
- Il **Regolamento EMAS** (Reg. n. 2010/1221/CE) nasce con l'obiettivo di guidare le organizzazioni (sia pubbliche che private) a valutare gli impatti sull'ambiente delle proprie attività ed a migliorare nel tempo questi impatti mediante la definizione volontaria di obiettivi che vadano oltre il semplice rispetto della legge.

All'art. 37 il nuovo Reg. EMAS prevede che...



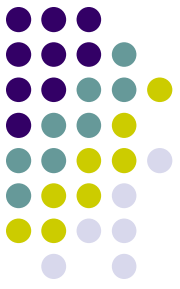
- ... gli Stati membri incoraggino le autorità locali, in partecipazione con le associazioni industriali, le camere di commercio e le altre parti interessate, a fornire specifica assistenza a “cluster” di organizzazioni, perché soddisfino i requisiti per la registrazione
- I “cluster” sono definiti all’Art. 2 dello stesso Regolamento come: gruppi di organizzazioni indipendenti collegate tra loro per vicinanza geografica e/o attività imprenditoriale (es.: distretti o consimili, ma anche filiere).

Il Modello proposto dal Comitato EMAS Italia per il rilascio di un attestato di eccellenza:

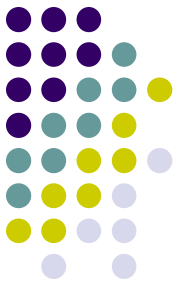


- Analisi Ambientale Iniziale
- *Comitato Promotore*
- *Politica Ambientale*
- *Programma Ambientale Territoriale*
- Supporti alla gestione ambientale (eventuali servizi o attività “collettive” per il sistema locale)
- *Comunicazione Ambientale nel cluster*

Un impegno che parte da lontano:

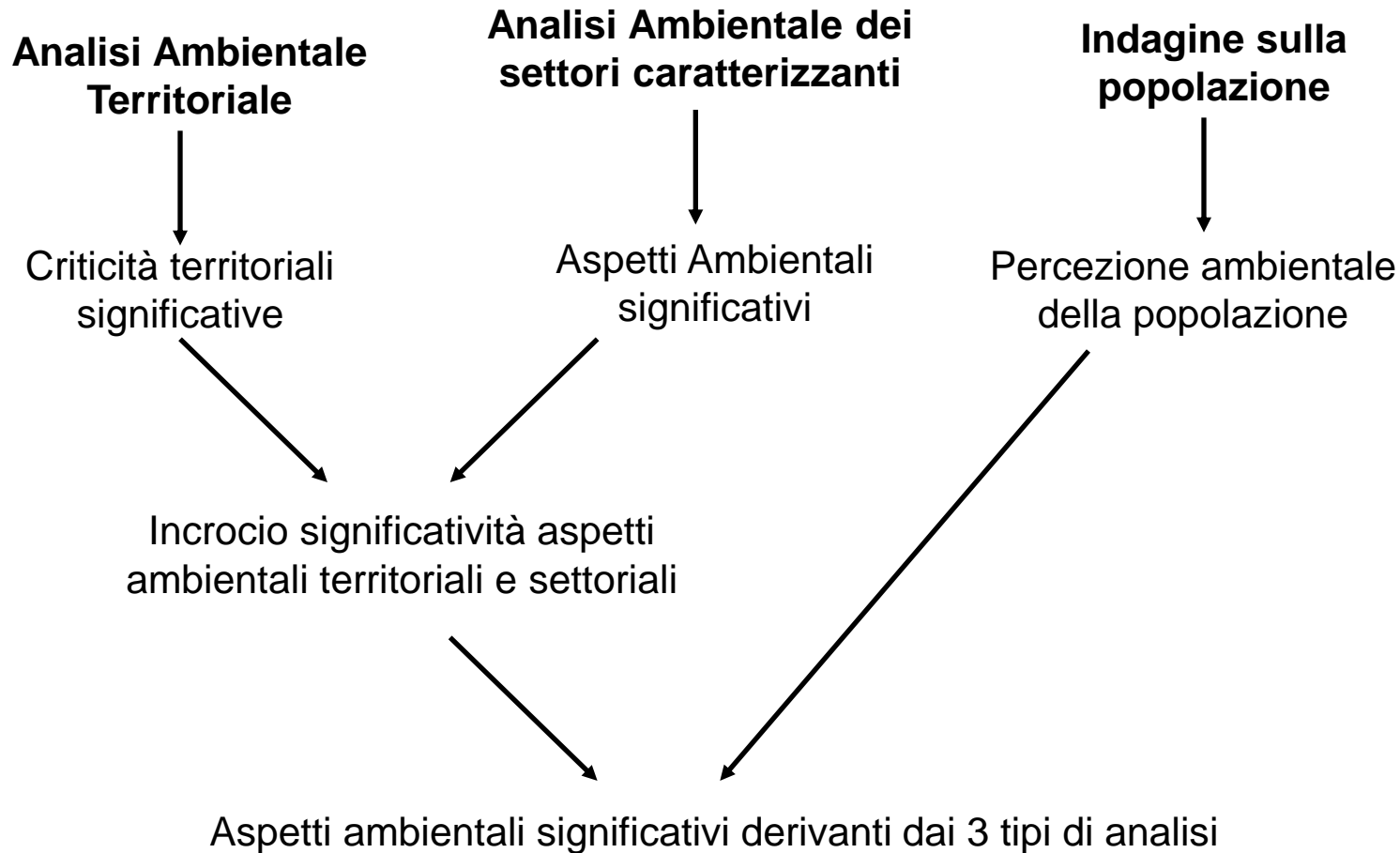


- Già realizzata una sperimentazione del percorso Emas, conclusasi positivamente ad inizio 2007
- Analisi ambientale territoriale e settoriale effettuate sulla base dei dati 2004-2005
- Indagine sulla percezione ambientale da parte della popolazione del distretto



Analisi

Schema metodologico adottato



In sintesi cosa emerge da quel primo lavoro? Ad esempio: per le imprese...

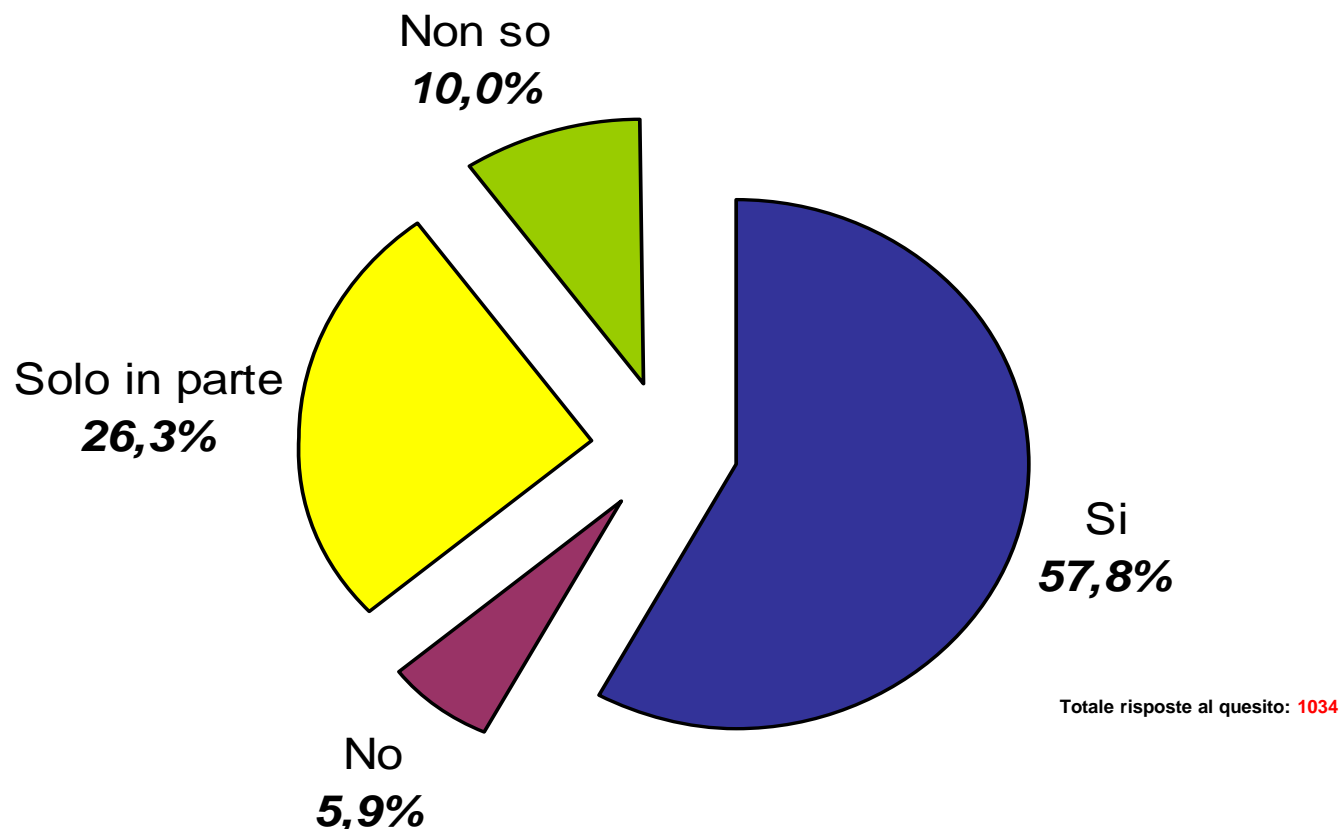


SETTORE	ASPETTI AMBIENTALI		
	MOLTO SIGNIFICATIVI	SIGNIFICATIVI	POCO SIGNIFICATIVI
<i>FARMA</i>	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni in atmosfera • Scarichi idrici • Prelievi idrici • Utilizzo di MP e ausiliarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Rumore • Energia • Trasporti e traffico • Occupazione suolo/Impatto visivo • Suolo e sottosuolo • Inquinamento elettromagnetico • Materiali pericolosi • Odori
<i>CHIMICO</i>	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievi idrici • Emissioni in atmosfera • Scarichi idrici • Utilizzo di MP e ausiliarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Rumore • Energia • Trasporti e traffico • Occupazione suolo/Impatto visivo • Suolo e sottosuolo • Inquinamento elettromagnetico • Materiali pericolosi • Odori

Indagine sulla popolazione



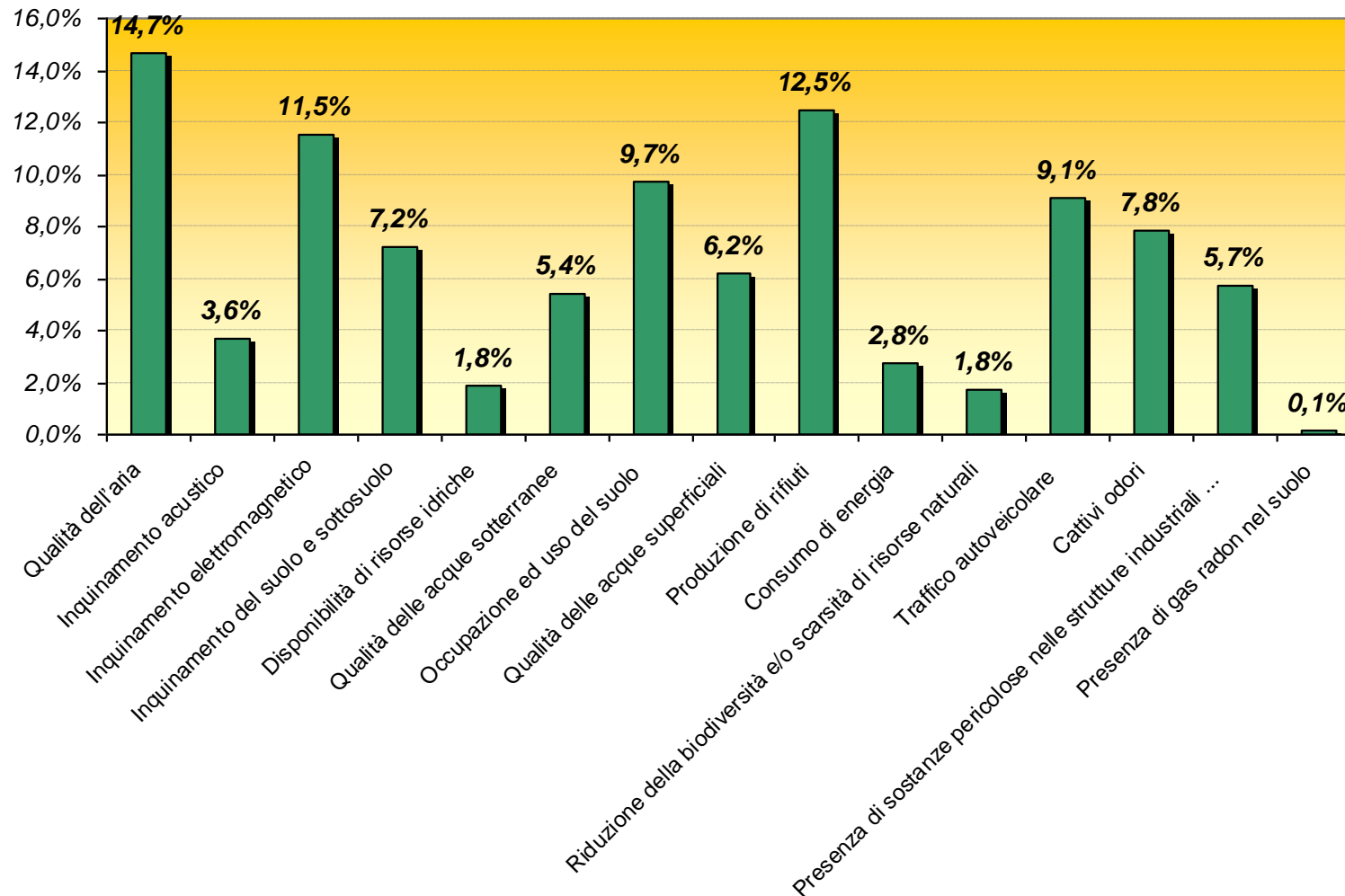
1. Ritiene che, con riferimento al territorio dei comuni di Aprilia, Cisterna, Latina, Sermoneta, in cui Lei risiede o lavora, esista un problema di inquinamento?



Indagine sulla popolazione



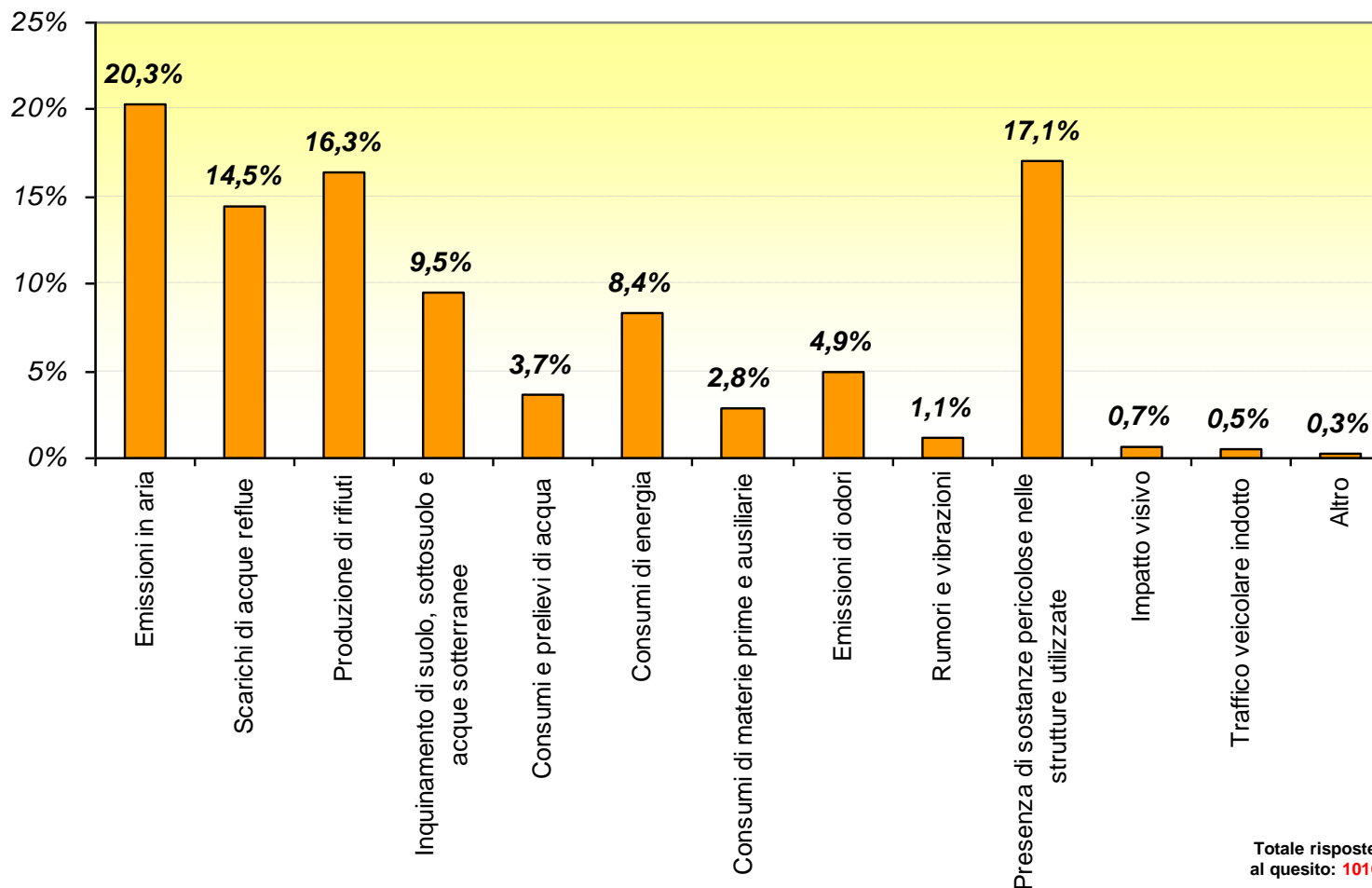
3. Se Lei dovesse citare i due problemi per l'ambiente più rilevanti nel territorio dei comuni di Aprilia, Cisterna, Latina e Sermoneta, quali indicherebbe?



Indagine sulla popolazione



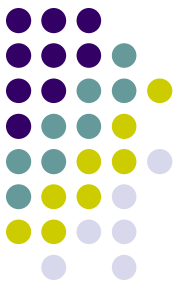
15. Quali ritiene siano i due principali problemi ambientali causati dalle aziende del settore chimico-farmaceutico?



Nel 2010 si è ripartiti per portare a termine:

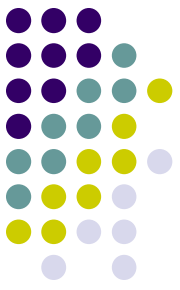


- Aggiornamento Analisi Territoriale e Settoriale – Analisi Ambientale Iniziale
- Valutazione di significatività aspetti ambientali
- Erogazione servizi reali alle imprese del SPL
- *Attivazione e messa a regime del Comitato Promotore*
- *Attività di comunicazione esterna*



Stato dell'arte delle attività

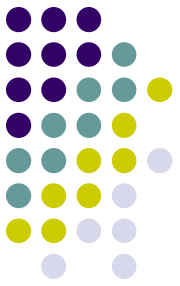
- **Analisi Territoriale**, è stata avviata la fase di raccolta dati per il periodo 2006-2010.
- Principali Enti Coinvolti nella fase di raccolta dati:
 - Provincia di Latina,
 - Regione Lazio,
 - ARPA Dipartimento di Latina,
 - Comuni di: Aprilia, Cisterna di Latina, Latina, Sermoneta,
 - Acqua Latina



Stato dell'arte delle attività

- **Analisi Settoriale**, è stata ultimata la fase di raccolta dati presso le aziende per il periodo 2006-2010.
- Aziende coinvolte che hanno fornito i dati per elaborazione dell'analisi:
 - **Aprilia: Intervet, Abbott, Catalent, Recordati, IBI Lorenzini ACRAF Angelini, Wyeth.**
 - **Cisterna: n.a.**
 - **Latina: Janssen, Haupt Pharma, BSP, Chemtura.**
 - **Sermoneta: Corden Pharma,**

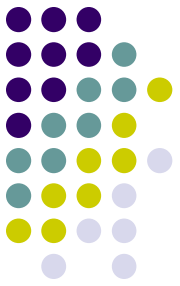
Stato dell'arte delle attività



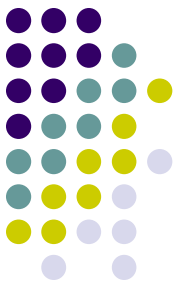
- **Comitato tecnico scientifico**
 - Operativo dal 2010: CCIAA, Confindustria, Palmer, ENEA, UniCAS

- **Comitato promotore**
 - Costituito nel 2011: Provincia, Confindustria, CCIAA, Comuni, ARPA

Servizi reali



- Gruppo di lavoro Confindustria - Palmer – Enea – Università cassino
 - PIE (Pharma In the Environment) - Valutazione e controllo dell'impatto dei farmaci nell'ambiente
 - Sistemi di gestione dei laboratori di controllo ambientale aziendale secondo la norma ISO 17025:2005
 - Audit energetico industriale: sviluppo di strumenti per la diagnosi energetica applicati ai principali servizi del settore chimico-farmaceutico
 - Gestione dei rifiuti: Sistema comune di qualifica degli smaltitori e banca dati potenziali “sottoprodotti” disponibili,



Formazione Ambientale

- Fondimpresa - Avviso 2/2011 sulle tematiche ambientali
- Capofila: SFC – Sistemi Formativi Confindustria
- Attività formative su Ecogestione e Audit (Emas):
- 1200 ore di formazione
- 28 percorsi formativi
- Costo del progetto € 180.000,00

Progetto presentato a Fondimpresa in data 13 maggio 2011, risposta prevista entro ottobre 2011

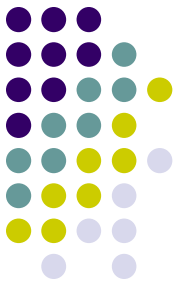
Stato dell'arte delle attività



- **Piano di comunicazione da realizzare**

Attivazione dei canali di comunicazione e di diffusione delle informazioni ambientali al fine di garantire il coinvolgimento degli stakeholders del territorio e delle altre parti interessate esterne ad esso (Portale WEB per la comunicazione esterna e la rendicontazione dei KPI – Key Performance Indicators)

Prossimi step (1)

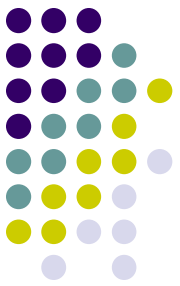


Entro ottobre:

- Costituzione e messa a regime comitato promotore
- Sottoscrizione del documento di Politica Ambientale e del Regolamento del Comitato Promotore
- definizione degli obiettivi di miglioramento e delle azioni proposte a livello di comprensorio sia dai soggetti pubblici che dai soggetti privati da inserire nel Programma Ambientale Territoriale - in parte sulla base delle informazioni raccolte negli incontri con gli enti .
- Approvazione del Programma Ambientale

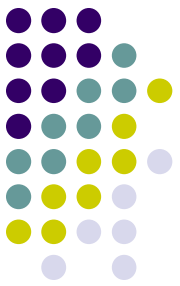
Entro novembre:

- chiamata del verificatore di parte terza e avvio dell'iter per l'ottenimento dell'Attestato EMAS



Prossimi step (2)

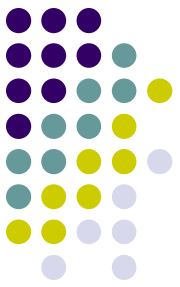
- **Dopo l'ottenimento dell'Attestato EMAS:**
 - Attività del Comitato Promotore sulla governance e miglioramento delle problematiche locali
 - Potenziamento e ampliamento dei servizi alle imprese interessate a sviluppare un'efficace gestione ambientale e alla certificazione
 - Aggiornamento periodico dei KPI e delle Analisi Territoriale e Settoriale



Prossimi step (3)

- **Dopo l'ottenimento dell'Attestato EMAS:**
 - Coordinamento delle azioni previste dal Programma Ambientale di miglioramento e monitoraggio della loro effettiva attuazione
 - Definizione nel tempo di nuovi obiettivi e di nuove azioni, in una logica di cooperazione pubblico-privato nel territorio
 - Mantenimento di flussi costanti di comunicazione con gli stakeholder interessati

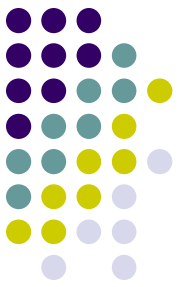
Quali benefici per il territorio?



PER GLI ENTI PUBBLICI

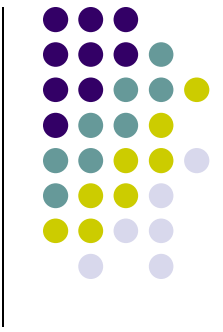
- Possibilità di ottenere un riconoscimento di parte terza autorevole (e pionieristico su scala nazionale) del proprio impegno al miglioramento e alla cooperazione con il settore privato nella gestione delle priorità ambientali del territorio
- Capacità di tracciare linee di sviluppo condivise per la sostenibilità locale
- Attivazione di un percorso di eccellenza che si basa sul monitoraggio degli indicatori di prestazione ambientale del comprensorio e sugli obiettivi di miglioramento della parte pubblica e della parte privata (in sinergia)
- Possibilità di usare le stesse risorse e gli stessi servizi per ottenere, come “organizzazione pubblica”, la certificazione ambientale EMAS con un percorso semplificato

Quali benefici per il territorio?



PER LE AZIENDE

- Possibilità di ottenere un riconoscimento di parte terza autorevole (e pionieristico su scala nazionale) del proprio impegno al miglioramento e alla cooperazione con il settore pubblico nella gestione delle priorità ambientali del territorio
- Possibilità di avvalersi di un quadro informativo aggiornato e condiviso sulla situazione ambientale del territorio e sulle priorità di miglioramento perseguite
- Disponibilità di risorse, strumenti e servizi a condizioni agevolate per migliorare la propria gestione ambientale ed eventualmente certificarsi
- Rafforzamento del dialogo e della cooperazione con gli enti pubblici e definizione di obiettivi comuni- possibilità di sinergie



Grazie